

16° Convegno ANGAISA - Milano, 16 Maggio 2013

Il Presidente ANCE al Convegno ANGAISA



Paolo Buzzetti- Presidente ANCE

Carissimi Soci,
sono lieto di potervi confermare che, oltre al Presidente di Confcommercio Carlo Sangalli e al Presidente di Confindustria Giorgio Squinzi, anche Paolo Buzzetti, il Presidente di ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) sarà

presente al 16° Convegno nazionale ANGAISA. Il suo intervento "Uscire dalla crisi: un Manifesto per l'Edilizia", toccherà i temi legati alla gravissima crisi che ha portato (in base ai dati dell'Osservatorio ANCE) alla perdita di oltre 360.000 posti di lavoro nel settore delle costruzioni. In particolare, Buzzetti riprenderà i punti che hanno caratterizzato il "manifesto" reso pubblico da ANCE nei mesi scorsi, punti ritenuti essenziali per "riaccendere il motore dell'edilizia" e far ripartire quindi il "Sistema Paese": "Pagare i lavori eseguiti", con "un piano effettivo di pagamento di tutti i debiti pregressi delle pubbliche amministrazioni nei confronti delle imprese per i lavori da queste eseguiti"; "Garantire l'accesso alla casa", con misure che vanno dalla promozione di strumenti finanziari per riattivare il circuito del credito, ad un piano pluriennale di edilizia sociale sostenibile, fino alla revisione della disciplina dell'Imu con l'eliminazione dell'imposta sugli immobili costruiti dalle imprese edili e non ancora venduti; "Investire su sicurez-

za del territorio, scuole, infrastrutture" e rivedere le regole del Patto di stabilità interno, dando immediata attuazione ai programmi infrastrutturali già finanziati dal Cipe; "Un piano per riqualificare le città", con un riordino della normativa e degli incentivi fiscali e l'istituzione di un "ministro per la città" che superi la frammentazione delle decisioni.

Tutto ciò alla luce dell'evoluzione del quadro politico, che ci auguriamo tutti possa portare nel breve periodo ad una rinnovata stabilità di Governo, e conseguentemente alla possibilità di approvare misure concrete ed incisive per far ripartire l'economia nazionale.

Il programma dettagliato dei lavori e tutte le informazioni per poter confermare la propria iscrizione al Convegno ANGAISA possono essere richiesti inviando una mail a: eventi@angaisa.it.

Il Segretario Generale
dott. Corrado Oppizzi

MERCATO

Osservatorio Vendite Mensili ANGAISA.
Elaborazioni di febbraio 2013.

I dati relativi all'Osservatorio Vendite Mensili relativi al mese di febbraio 2013 evidenziano un ulteriore consistente calo del fatturato, relativo al campione censito, pari al -11,47% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. A tale proposito precisiamo che il fatturato censito in migliaia di euro, nel mese di febbraio, è pari al 33,68% del totale del fatturato dei soci ANGAISA 2011 e pari all'11,95% del fatturato stimato 2012 per l'intera distribuzione idrotermosanitaria (fonte CRESME). Il trend degli ultimi dodici mesi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (fatturato marzo 2012/febbraio 2013 rispetto a marzo 2011/febbraio 2012) ha evidenziato un calo del -5,27, il più "pesante" nell'ultimo anno.

Dati definitivi Istat:
riviste al ribasso le stime preliminari.

A marzo l'inflazione rallenta ancora, con la crescita dei prezzi al consumo ferma all'1,6%, dall'1,9% di febbraio. Si tratta quindi di una nuova frenata

dovuta soprattutto alla decelerazione annua dei carburanti. Lo rileva l'Istat rivedendo al ribasso la stima provvisoria, che dava l'inflazione all'1,7%. L'inflazione acquisita per il 2013 è pari all'1,0%. Rispetto a marzo 2012, il tasso di crescita dei prezzi dei beni scende all'1,7%, dal 2,0% di febbraio, e quello dei prezzi dei servizi si stabilizza sullo stesso valore del mese precedente. Pertanto, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi si azzera. I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori aumentano dello 0,1% su base mensile e del 2,0% su base annua, in ulteriore rallentamento dal 2,4% di febbraio.

Notizie sui mercati.

Rubrica realizzata in collaborazione con BRG Building Solution, società con la missione di azienda di consulenza globale dedicata al mondo delle costruzioni, ai prodotti per l'edilizia ed al settore delle "utilities". La nuova denominazione "BRG Building Solution" è stata assunta da BRG Consult a seguito del recente cambiamento di ragione sociale.

BRG Building Solution (www.consultgb.com) opera attraverso le proprie sedi di Londra, Summit (NJ, USA), San Francisco (CA, USA), Pechino e Nuova Delhi.

Settore riscaldamento / condizionamento
VISSMANN.
Forte crescita nel mercato nazionale.

Germania: nel 2012 VISSMANN ha realizzato un fatturato totale pari a 1.89 miliardi di euro.

Ha registrato un incremento pari a 30 milioni di euro, 1,6% in più rispetto all'anno precedente.

L'incremento di fatturato sul territorio tedesco è stato del 3%, mentre il totale delle esportazioni verso altri paesi è stato solo leggermente al di sopra del livello raggiunto l'anno precedente (+0,2%).

Questo indica che la proporzione delle vendite internazionali è scesa del 54% rispetto all'anno precedente (55%) ma ci sono stati sviluppi diversi nei singoli paesi.

Il mercato belga ha subito una significativa flessione a causa della fine delle sovvenzioni per tecnologia a condensazione, pompe di calore e sistemi di energia solare.

A causa della situazione economica, i mercati di Spagna, Romania e Polonia hanno inoltre subito cali significativi.

Per contro, le vendite in Cina, Nord America e Russia sono state molto positive.


Con il patrocinio di


**Etichette di efficienza energetica:
a partire dal 2015 tutti i sistemi di riscaldamento
saranno comparabili.**

Europa: dopo un lungo iter, l'utilizzo dell'etichettatura legata all'efficienza energetica è finalmente stato esteso anche ai radiatori.

A partire dal 2015, i consumatori troveranno l'etichetta standard di efficienza energetica anche su pompe di calore, stufe a gas, impianti di cogenerazione, lavatrici e lavastoviglie. Inizialmente la più alta scala di efficienza energetica prevista sarà quella identificata dalla classe A++. A partire dal 2018 verrà adottata anche la classe A+++.

NORMATIVE

Ambiente

Sistri. Riattivata l'operatività del sistema.

Sul sito internet del Ministero dell'Ambiente è stato pubblicato un comunicato ufficiale che preannuncia l'emanazione di un decreto del Ministro Clini, con il quale verrà riattivato il sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali e pericolosi dal 1° ottobre 2013, per i produttori di rifiuti pericolosi con più di dieci dipendenti e per gli enti e le imprese che gestiscono rifiuti pericolosi, mentre per tutte le altre imprese l'avvio del sistema è fissato per il 3 marzo 2014. Il pagamento dei contributi di iscrizione al sistema resterà sospeso per tutto il 2013. Il comunicato prevede una specifica calendarizzazione:

- dal 30 aprile saranno avviate, per concludersi entro il 30 settembre, le procedure di verifica per l'aggiornamento dei dati delle imprese per le quali il sistema partirà ad ottobre;
- dal 30 settembre al 28 febbraio 2014 sarà effettuata analogo verifica per tutte le altre imprese.

Le imprese che trattano rifiuti non pericolosi potranno comunque utilizzare il Sistri, su base volontaria (anziché obbligatoria) dal 1° ottobre prossimo.

Credito

**Tassi effettivi globali e tassi soglia antiusura.
Il Trimestre 2013.**

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 29/03/2013), sono stati resi noti i tassi d'interesse effettivi globali medi validi ai fini della determinazione dei tassi soglia antiusura per il periodo 1° aprile - 30 giugno 2013. Per il calcolo degli interessi usurari (ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera d, del D.L. 70/2011), i tassi medi rilevati devono essere aumentati di un quarto, a cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali. La differenza tra il limite usurario e il tasso medio non può essere superiore a 8 punti percentuali. La scheda aggiornata

nata con le nuove soglie usurarie e le classi di importo è consultabile all'interno del portale ANGAISA.

www.angaisa.it • Area Normative • Credito • Tassi soglia antiusura.

Energia

**Installatori: Prorogata di 60 giorni l'operatività
del Registro FGAS.**

In riferimento a quanto già comunicato in precedenza (vedi "ANGAISA Informa n. 319), segnaliamo che l'avvio dell'operatività del Registro F-GAS è stato differito di 60 giorni, in base a quanto previsto dal Decreto Ministero Ambiente del 12 aprile scorso.

Tale provvedimento stabilisce quindi che l'effettivo avvio dell'operatività del "Registro telematico delle persone e delle imprese certificate" viene rinviato a martedì 11 giugno 2013.

Di conseguenza, gli operatori addetti all'installazione, manutenzione o riparazione delle apparecchiature contenenti gas fluorurati, così come le aziende del settore, hanno due mesi di tempo in più per l'iscrizione e per la richiesta alla Camera di Commercio del certificato provvisorio, che consente di operare per altri 6 mesi dalla data del rilascio; entro tale ulteriore termine, i "frigoristi" dovranno sostenere l'esame teorico/pratico per l'ottenimento del certificato definitivo.

Sottolineiamo che alla scadenza del certificato provvisorio, chi non avesse ottenuto la certificazione definitiva, si troverà nell'impossibilità di continuare a svolgere la professione.

Vi ricordiamo che dal sito ufficiale del Registro, accessibile all'indirizzo www.fgas.it imprese e persone possono presentare, per via telematica, la pratica di iscrizione.

Rimandiamo le aziende interessate alla lettura del Decreto Ministro Ambiente, disponibile all'interno del portale associativo.

www.angaisa.it • Area Normative • Energia • Formazione installatori.

**Conto Termico. Incentivi sull'efficienza
energetica. Regole applicative.**

Il Gestore dei servizi energetici (www.gse.it) ha pubblicato il 9 aprile 2013 sul proprio sito web le regole applicative definitive del Conto termico, che disciplinano le modalità per accedere agli incentivi legati alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili e agli interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza, ai sensi del decreto ministeriale del 28 dicembre scorso.

Si evidenzia che tale documento contiene al suo interno la scheda domanda prevista dall'art. 7, comma 1.

La Guida contenente le regole applicative del Decreto Ministeriale è disponibile all'interno del portale associativo.

www.angaisa.it • Area Normative • Energia • Agevolazioni.

Fisco

Spesometro.

Proroga termine trasmissione dati.

Con il Comunicato stampa del 15 aprile 2013, l'Agenzia delle Entrate ha reso noto che la trasmissione dei dati delle operazioni rilevanti ai fini Iva relative al 2012 (cosiddetto "Spesometro") - a seguito delle modifiche normative introdotte dal D.L. n. 16 del 2012 - non può essere effettuata con le stesse modalità previste per le annualità fino al 2011; di conseguenza, il termine di trasmissione dei dati per tali operazioni, previsto per il prossimo 30 aprile, non è più valido. Come noto, il citato D.L. n. 16 del 2012, ha disposto che, per le operazioni effettuate dal 1° gennaio 2012 tra operatori economici (cosiddette operazioni "business to business"), l'obbligo di comunicazione all'Agenzia delle Entrate riguarda tutte le operazioni rilevanti ai fini Iva e non più soltanto quelle pari o superiori a 3.000 euro.

Resta, invece, stabilita a 3.600 euro la soglia per le comunicazioni relative alle operazioni per le quali non è previsto l'obbligo di emissione della fattura (cosiddette operazioni "business to consumer").

L'Amministrazione finanziaria con il medesimo comunicato ha precisato, inoltre, che con un successivo Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate - che terrà conto delle numerose proposte formulate dalle associazioni di categoria - sarà approvato il nuovo modello di comunicazione con le relative specifiche tecniche e stabilita una nuova scadenza, per inviare i dati attinenti al 2012, che sarà definita tenendo in considerazione i tempi tecnici necessari per effettuare gli adempimenti richiesti. In tale provvedimento, tra le diverse misure di semplificazione degli adempimenti, sarà anche prevista la facoltà, per gli operatori commerciali che svolgono attività di locazione e/o noleggio, di optare per la comunicazione dei dati utilizzando il nuovo modello di comunicazione ed effettuando l'adempimento nei termini previsti per il nuovo "spesometro".

**Manutenzione ordinaria. Controlli e revisioni
sugli impianti termici. Iva al 10%.**

L'Agenzia delle Entrate, con risoluzione n. 15/E del 04.03.2013, ha confermato che i controlli e le revisioni sugli impianti termici sono da considerare sempre come manutenzione ordinaria e che l'Iva da applicare è al 10% se l'edificio è "a prevalente destinazione abitativa".

L'aliquota Iva agevolata spetta in ogni caso anche se chi chiede l'intervento è un condominio o addirittura un privato.

L'amministrazione finanziaria ha ricordato che gli interventi di manutenzione ordinaria sono quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti (Articolo 3, lettera a, del DPR 380/2001); non c'è dunque distinzione tra caldaia comune condominiale e impianto termico in appartamento privato.

Rimandiamo le aziende interessate alla lettura della citata Risoluzione, disponibile all'interno del portale associativo.

www.angaisa.it • Area Normative • Fisco • IVA ridotta.

Rimborso crediti Iva. Comunicato stampa Agenzia Entrate dell'8 aprile 2013.

Con il Comunicato stampa dell'8 aprile 2013, l'Agenzia delle Entrate ha reso noto che nelle prossime settimane altre 4.000 imprese riceveranno il rimborso di crediti Iva per un importo pari a circa 1,2 miliardi di euro, messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Quest'ultima iniezione di liquidità si aggiunge a quella già stanziata nello scorso mese di marzo, pari ad 1,2 miliardi di euro, e rimborsata ad oltre 4.300 imprese.

L'Amministrazione finanziaria ha precisato, quindi, che, in tal modo, sale a 3,7 miliardi di euro la somma complessivamente rimborsata nei primi quattro mesi del 2013, ad imprese, artigiani e professionisti.

Imprese e società

Beni concessi in godimento a soci o familiari. Proroga al 15 ottobre.

L'Agenzia delle Entrate ha disposto la proroga al 15 ottobre 2013 del termine per la prima comunicazione dei dati relativi ai beni dell'impresa concessi in godimento a soci o familiari, originariamente fissato al 31 marzo 2013.

Tale proroga è contenuta nel provvedimento del Direttore Agenzia Entrate n. 2013/37550 del 25 marzo 2013.

Come noto, la c.d. "Manovra-bis" (L. n. 138/2011) ha stabilito che l'impresa concedente beni aziendali a soci o familiari dell'imprenditore deve comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai beni concessi in godimento; le disposizioni citate si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data del 17 settembre 2011, cioè, per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, dall'anno 2012.

Con il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 16 novembre 2011 l'Amministrazione finanziaria ha dato attuazione alla predetta normativa, stabilendo, tra l'altro, che la comunicazione deve essere effettuata, di regola, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta in cui i beni sono concessi in godimento.

Rimandiamo le aziende interessate alla lettura del citato provvedimento, disponibile all'interno del portale associativo.

www.angaisa.it • Area Normative • Imprese e società • Comunicazioni.

Lavoro

La legittimità del licenziamento. Periodo di malattia.

La Corte Suprema della Cassazione ha ritenuto legittimo il licenziamento del lavoratore che, durante il periodo di assenza dal lavoro per malattia, svolge attività non consone al suo stato di salute. Quindi l'assenza dal domicilio per lo svolgimento di attività lavorativa o di altro genere, del dipen-

dente assente per malattia, può giustificare il recesso del datore di lavoro in relazione alla violazione dei doveri generali di correttezza e buona fede, nonché degli specifici obblighi contrattuali di diligenza e fedeltà.

La valutazione deve essere compiuta ex ante, non solo allorché tale attività esterna sia di per sé sufficiente a far presumere l'inesistenza della malattia, ma anche nell'ipotesi in cui la medesima attività possa pregiudicare o ritardare la guarigione e il rientro in servizio.

La valutazione circa la gravità dell'inadempimento del lavoratore deve essere compiuta in via preventiva, nel senso che non deve necessariamente esserci un aggravamento delle sue condizioni di salute; è sufficiente che l'attività svolta dal dipendente abbia messo a repentaglio la possibilità di una guarigione tempestiva.

Previdenza

INPS. Contributo licenziamento legge 92/2012: istruzioni operative.

La legge di riforma del mercato del lavoro ha introdotto un nuovo contributo sulle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intervenute dal 1° gennaio 2013.

La legge di stabilità 2013 (legge 228/2012) ha successivamente apportato, al riguardo, integrazioni e modifiche in ordine ai criteri per il versamento della predetta contribuzione.

Sintetizziamo, pertanto, i predetti criteri impositivi, sulla base delle recenti istruzioni operative emanate dall'Inps. I datori di lavoro sono tenuti all'assolvimento della predetta contribuzione in tutti i casi in cui la cessazione del rapporto generi in capo al lavoratore il teorico diritto alla nuova indennità, a prescindere dall'effettiva percezione della stessa.

Restano, pertanto, escluse dall'obbligo di versamento del contributo in esame le cessazioni del rapporto di lavoro riconducibili alle seguenti situazioni:

- dimissioni, ad eccezione di quelle per giusta causa o intervenute durante il periodo tutelato di maternità;
- risoluzioni consensuali, ad eccezione di quelle derivanti da procedura di conciliazione presso la D.T.L., nonché da trasferimento del dipendente ad altra sede della stessa azienda distante più di 50 km dalla residenza del lavoratore e/o mediamente raggiungibile in 80 minuti o più con i mezzi pubblici;
- decesso del lavoratore.

Il predetto contributo non è, altresì, dovuto, per il periodo 2013-2015, nei casi seguenti:

- versamento, da parte del datore di lavoro, del contributo d'ingresso alla mobilità di cui alla legge 223/91 art. 5, comma 4;
- licenziamenti effettuati in conseguenza di cambi di appalto, ai quali siano succedute assunzioni presso altri datori di lavoro, in applicazione di clausole sociali che garantiscano la continuità occupazionale prevista dai contratti collettivi;
- interruzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, nel settore delle costruzioni edili, per

completamento delle attività e chiusura del cantiere;

- cessazioni intervenute a seguito di accordi sindacali nell'ambito di procedure di mobilità di cui alla legge 223/91, artt. 4 e 24;
- processi di riduzione di personale dirigente conclusi con accordo firmato da associazione sindacale stipulante il contratto collettivo di lavoro della categoria, con esclusivo riferimento a situazioni che rientrano nel quadro dei provvedimenti di "tutela dei lavoratori anziani" di cui all'articolo 4 della legge n. 92/2012.

Alla luce delle modifiche introdotte dalla citata legge di stabilità 2013, lo stesso deve essere parametrato al 41% del **massimale mensile** spettante al lavoratore cessato, che è pari ad **euro 1.180,00**.

Ne consegue che, per le interruzioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato intervenute nel 2013, a decorrere da 1° gennaio del medesimo anno, per ogni 12 mesi di anzianità aziendale, la contribuzione da versare sarà pari ad euro 483,80 (euro 1.180x 41%, comprensiva della rivalutazione ai fini Istat).

Per i soggetti in possesso di **36 mesi di anzianità aziendale**, l'importo massimo da versare nell'anno 2013 sarà pari ad **euro 1.451,00** (euro 483,80 x3).

INAIL. Minimali INAIL per l'anno 2013.

L'INAIL ha comunicato i limiti minimi di retribuzione imponibile giornaliera, utili per il calcolo dei premi dovuti all'Istituto per la generalità dei lavoratori dipendenti per l'anno 2013.

Per l'anno 2013 il nuovo minimale giornaliero, che tiene conto della variazione ISTAT (calcolata, per l'anno 2012 nel 3%), è pari a € 47,07, mentre la misura del minimale rapportato a mese è pari ad € 1.223,82.

Lavoratori part-time

Come noto, per questi lavoratori la retribuzione oraria da prendere a riferimento si ottiene dividendo l'importo della retribuzione tabellare annua, prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, per il numero di ore lavorative annue stabilite dalla contrattazione stessa.

La base imponibile, pertanto, è determinata moltiplicando la retribuzione oraria tabellare per le ore complessive da retribuire, a carico del datore di lavoro, nel periodo assicurato.

Va, in ogni caso, tenuto presente che la predetta retribuzione oraria tabellare non può essere inferiore alla retribuzione oraria minimale.

Quest'ultima, come si ricorderà, deve essere determinata moltiplicando il minimale giornaliero (euro 47,07) per le giornate di lavoro settimanali a orario normale (sei) e dividendo il risultato per le ore di lavoro settimanali previste dal CCNL per i lavoratori a tempo pieno.

Di conseguenza, a fronte di un orario, ad esempio, di 40 ore settimanali, la retribuzione oraria minimale per l'anno 2013 è pari a € 7,06 (47,07 x 6: 40).

Dirigenti

Per tali lavoratori, la base imponibile per il calcolo dei premi assicurativi è costituita dalla retribuzione convenzionale pari al massimale di rendita.

L'importo giornaliero viene, quindi, determinato dividendo la retribuzione convenzionale annua per

300 giorni lavorativi.

L'imponibile, dall'1.1.2012, è, pertanto, il seguente:

- retribuzione convenzionale giornaliera: € 96,04;
- retribuzione convenzionale mensile: € 2.401,10.

Retribuzione di ragguglio

Si applica a familiari, soci ed associati che non percepiscono retribuzione fissa o la cui remunerazione non sia riconducibile ad una retribuzione convenzionale.

La retribuzione di ragguglio è pari al minimale di rendita, pertanto, dall'1.1.2012:

- importo giornaliero: €51,72;
- importo mensile: €1.292,90.

Partecipanti all'impresa familiare

Per i familiari del titolare, vale a dire per il coniuge, per i parenti entro il terzo grado e per gli affini entro il secondo grado, il reddito imponibile giornaliero, dall'1.1.2012, è pari a € 51,94 mentre quello mensile a € 1.298,54.

Lavoratori parasubordinati

Per tali lavoratori non è prevista una prestazione a tempo.

La base imponibile è, quindi, costituita dai compensi effettivamente percepiti nel rispetto del minimale e massimale di rendita che possono essere rapportati soltanto a mesi.

Dall'1.1.2012, ai fini del calcolo dei premi, pertanto, occorre fare riferimento ai seguenti limiti minimo e massimo dell'imponibile mensile:

- minimo: € 1.292,90;
- massimo: € 2.401,10.

Prestazioni occasionali

Si tratta delle collaborazioni coordinate e continuative di durata non superiore ai 30 giorni nel corso dell'anno solare e con un compenso non superiore ad € 5.000.

Per questi rapporti, i premi devono essere commisurati ai compensi effettivamente percepiti, nel rispetto, in ogni caso, dei seguenti minimi e massimali fissati dall'1.1.2012 nei seguenti importi:

- giornaliero: € 51,72 - € 96,04
- mensile: €1.292,90 - € 2.401,10.

NOTIZIE VARIE

Salone del Mobile. Il Convegno

"Internazionalizzare il Bagno Made in Italy".

Mauro Odorisio, Presidente ANGAISA e FEST, ha partecipato al convegno "Internazionalizzare il Bagno Made in Italy" promosso dalla testata "Il Bagno Oggi e Domani" di Reed Business Information, che si è tenuto l'11 aprile scorso a Milano, nell'ambito del 52° Salone Internazionale del Mobile.

Oltre a un'analisi relativa all'andamento del Mercato, l'evento ha proposto un interessante approfondimento dedicato al tema "Contract e Distribuzione" e una tavola rotonda a cui hanno preso parte, oltre a Mauro Odorisio, Gianluca Marvelli (Presidente Assobagno), Matteo Nunziati (progettista e designer), Marina E. Baracs (Progettista canadese settore hospitality), Roberto Lizzi (Export manager Milldue), Francesco Bravini (Export Manager Flaminia), Giovanni Regina (Contract Manager Zucchetti-Kos), Paolo Saggiato (Direttore Commerciale Teuco).

Concorso "La Ceramica e il Progetto 2013" - Ceramics of Italy



Segnaliamo a tutte le aziende interessate che il prossimo 27 aprile scadranno i termini per la

presentazione delle domande al concorso "La Ceramica e il Progetto 2013", il concorso di architettura che premia le migliori realizzazioni architettoniche con piastrelle di ceramica italiane, promosso dai produttori di ceramica italiana e da CERSAIE, sotto l'egida di "Ceramics of Italy".

Il concorso è aperto ad architetti e interior designers residenti in Italia che hanno realizzato progetti con uso di piastrelle di ceramica italiane completati tra gennaio 2011 e gennaio 2013 sul territorio italiano.

Per "piastrelle di ceramica italiane" si intendono i prodotti delle aziende che aderiscono al marchio di settore "Ceramics of Italy".

Tre le categorie architettoniche che potranno concorrere al premio: edifici residenziali; commerciali/hospitality; istituzionali/arredo urbano.

Sono ammesse al concorso realizzazioni ex-novo, ristrutturazioni, recuperi architettonici effettuati sul territorio nazionale.

Una giuria di esperti esaminerà i progetti pervenuti, tenendo in considerazione creatività, funzionalità ed il gusto estetico della realizzazione.

I criteri di selezione valuteranno la progettazione nel suo complesso, l'impiego e la progettazione con le piastrelle di ceramica, la qualità della posa, la valorizzazione dell'ambiente grazie alle piastrelle ed alle loro caratteristiche di sostenibilità.

Il vincitore di ogni categoria si aggiudicherà un premio di € 5.000 e un viaggio con soggiorno di 4 giorni a Bologna in occasione di Cersaie 2013 (23 - 27 settembre).

Per compilare il bando on-line è necessario collegarsi al seguente sito www.laceramicaeilprogetto.it.



 Modulo da fotocopiare e spedire via fax ad ANGAISA al N° 02-48.59.16.22

Servizio Informativo ANGAISA

ANGAISA Informa N° 323 • Riservato ai Soci

- ▶ Credito. Tassi soglia antiusura. Il Trimestre 2013
- ▶ Energia. Proroga operatività Registro FGAS. Decreto Minist. Amb. del 12.04.2013
- ▶ Energia. Conto Termico. Regole applicative
- ▶ Fisco. IVA ridotta. Controlli e revisioni impianti termici. Ris. Ag. En. del 04.03.13
- ▶ Imprese e società. Beni concessi in godimento. Prov. Dir. Ag. En. del 25.03.13



Inviare a:

(Ragione sociale)

(Cognome e nome)

(Telefax)

(e-mail)

(Timbro e firma)

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



La redazione è stata curata dalla Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano

Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22

e-mail: info@angaisa.it

Le notizie di ANGAISA sono inoltre pubblicate su:



periodico di proprietà di Servizi ANGAISA S.r.l.